

PREMIO DELLA CRITICA 2015

MILVIA MARIGLIANO

MOTIVAZIONE

Al culmine di una già più che lusinghiera carriera, nel corso della quale ha dimostrato di saper attraversare con disinvoltura i più differenti generi e linguaggi, Milvia Marigliano è stata, nel corso della scorsa stagione, una delle grandi protagoniste della scena, grazie a quattro significative interpretazioni: Martha, fiera leonessa, carnefice e vittima in “Chi ha paura di Virginia Woolf” di Edward Albee, Amanda, fragile e logorroica, madre patetica ed oppressiva in “Zoo di vetro” di Tennessee Williams, Nerissa, dama svampita, intrigante ed irresistibile nel “Mercante di Venezia” shakespeariano, ed Ombretta, divertente ed allo stesso tempo sorprendentemente tragica, nella novità assoluta “Ombretta Calco” di Sandro Pierattini. Che siano ruoli appartenenti al teatro americano del ventesimo secolo, come quelli sostenuti nei due spettacoli diretti da Arturo Cirillo, o al repertorio del teatro elisabettiano, seppur rivisitato dalla visione contemporanea di Valerio Binasco, o alla più recente drammaturgia italiana, come il monologo di cui è regista Peppino Mazzotta, la Marigliano riesce a trovare una chiave del tutto personale ed originale, che punta, partendo dallo straniamento, a restituire in maniera quasi alchemica l’assoluta verità dei drammi e dei sentimenti delle donne che fa vivere sulla scena in tutta la loro umanità. Grazie anche alle sue straordinarie doti comunicative, messe al servizio di una creatività interpretativa di grande estro e rigore, si conferma, così, definitivamente, quale una delle migliori attrici del teatro italiano.

Teatro Gioia, Piacenza, 1 ottobre 2015

Il presidente ANCT
Giulio Baffi